



Progetto "Monte Poieto"

Cari Concittadini,

lo scorso mese di giugno è stata ufficialmente affidata ad un costruttore locale di impianti di risalita la realizzazione della nuova cabinovia del Monte Poieto. Il nuovo impianto sarà già in funzione, al più tardi, per la prossima primavera. Il rilancio del Poieto è fra le priorità del nostro programma elettorale, perché siamo assolutamente certi che il Poieto sia un segno forte della nostra identità e parte incancellabile della nostra storia; ma non solo: il Poieto funzionante è fondamentale per la qualità della nostra offerta turistica ed è una garanzia contro il degrado ambientale che, negli anni di chiusura, ognuno di noi ha potuto personalmente verificare. Crediamo che la nuova cabinovia sia solo il primo passo di un'operazione di rilancio che ha come obiettivi, fra gli altri, quelli della trasfor-

mazione del rifugio in albergo e della sistemazione, con innevamento artificiale, di almeno una delle piste che scendono verso il paese. Su questa parte ulteriore del progetto siamo già attivamente impegnati alla ricerca di risorse, perché questi ulteriori interventi dovranno essere realizzati esclusivamente da soggetti privati e senza alcun impegno finanziario per le casse comunali. Ma, ritornando alla nuova cabinovia, è doverosa una precisazione: la nuova cabinovia è un impegno che non condiziona l'attività dell'amministrazione comunale nei prossimi anni, perché, come avrete modo di verificare nello spazio interno di questo notiziario dedicato all'operazione, **la parte che il Comune dovrà pagare** sarà completamente – e, lasciatemelo dire, molto semplicemente – coperta dall'aumento dell'ICI sulle

secondo case, deliberato lo scorso anno, e dalla modifica di alcune convenzioni con il Comune di Selvino. Nel decidere di dar corso all'operazione, insomma, l'attenzione a **non compromettere il bilancio comunale** è stata una delle cose alle quali abbiamo prestato assoluta attenzione, e abbiamo affidato i lavori solo quando abbiamo avuto la tranquillità necessaria, anche dopo la conferma di contributi da parte della Provincia e della Regione, ottenuti grazie al lavoro di grande attenzione ai rapporti con gli enti sovracomunali svolto in questi anni. In definitiva, dopo aver acquistato il Monte Poieto, con la nuova cabinovia ne iniziamo il rilancio, ma facciamo ciò con la tranquillità assoluta di poter continuare ad amministrare un paese con un'immagine rinnovata e senza alcuna necessità di rinunciare alle opere importanti ed utili, così come dimostrano sia **l'ultimazione della sede comunale**, sia le numerose nuove iniziative di cui vi diamo conto in questo notiziario.

Il sindaco,
Anselmo Stefano Dentella



Nuova cabinovia per il Monte Poieto



Nella prossima primavera sarà funzionante la nuova cabinovia del Monte Poieto. Questa sostituisce la vecchia bidonvia che, per cinquant'anni, ha portato gli originali <bidoncini> arancioni su e giù per i fianchi della montagna. Il progetto, redatto per conto dell'amministrazione comunale dalla società "Tec.pro" snc di Bergamo, prevede la realizzazione di un nuovo impianto a fune: un sistema di cabinovie a due posti (più

un bambino, eventualmente), ovviamente chiuse, che permette così di ottimizzare l'utilizzo del rifugio in quota, indipendentemente dalle condizioni climatiche. **Le cabinovie saranno 72** (tutte illuminate, a forma esagonale, con la parte bassa in lamiera e la parte alta in vetro), e non 48 come nel vecchio impianto di risalita. Tutte saranno dotate di vetri apribili: anzi, durante la stagione estiva, alcune cabinovie saranno completa-

mente aperte. L'altezza media della corda di traino sarà più bassa rispetto al vecchio impianto. Inoltre, oltre a mantenere inalterate le attuali due stazioni di partenza e di arrivo, il progetto prevede l'apertura di una **stazione intermedia, in località "Barek"**, così da poter sciare anche se la neve è presente soltanto sulla parte più alta delle piste che scendono verso il paese. Il costo dell'impianto è di 1,8 milioni di euro, coperto innanzitutto da un mutuo di 1,320 milioni di euro, aperto presso la Banca Popolare di Bergamo; quindi, da **due contributi di 150.000 euro** ciascuno, uno proveniente dalla **Provincia di Bergamo** e l'altro direttamente dalla **Regione Lombardia, a fondo perduto**; quindi, da una disponibilità di cassa di 200.000 euro, in ragione di una vendita di terreni comunali. Ancora pochi mesi, dunque, e poi il progetto di rifacimento dell'impianto di risalita del Monte Poieto sarà cosa fatta. Peraltro, sono già state costruite le prime cabinovie (l'incarico è stato affidato alla ditta MEB Impianti di Fiorano al Serio), e la loro posa avverrà sicuramente entro la prossima primavera. Da allora, poi, partirà il definitivo rilancio dello stesso Monte Poieto, inteso come opportunità turistica, che questa amministrazione ha sempre ritenuto essenziale per lo sviluppo dell'economia locale.

Costo dell'impianto

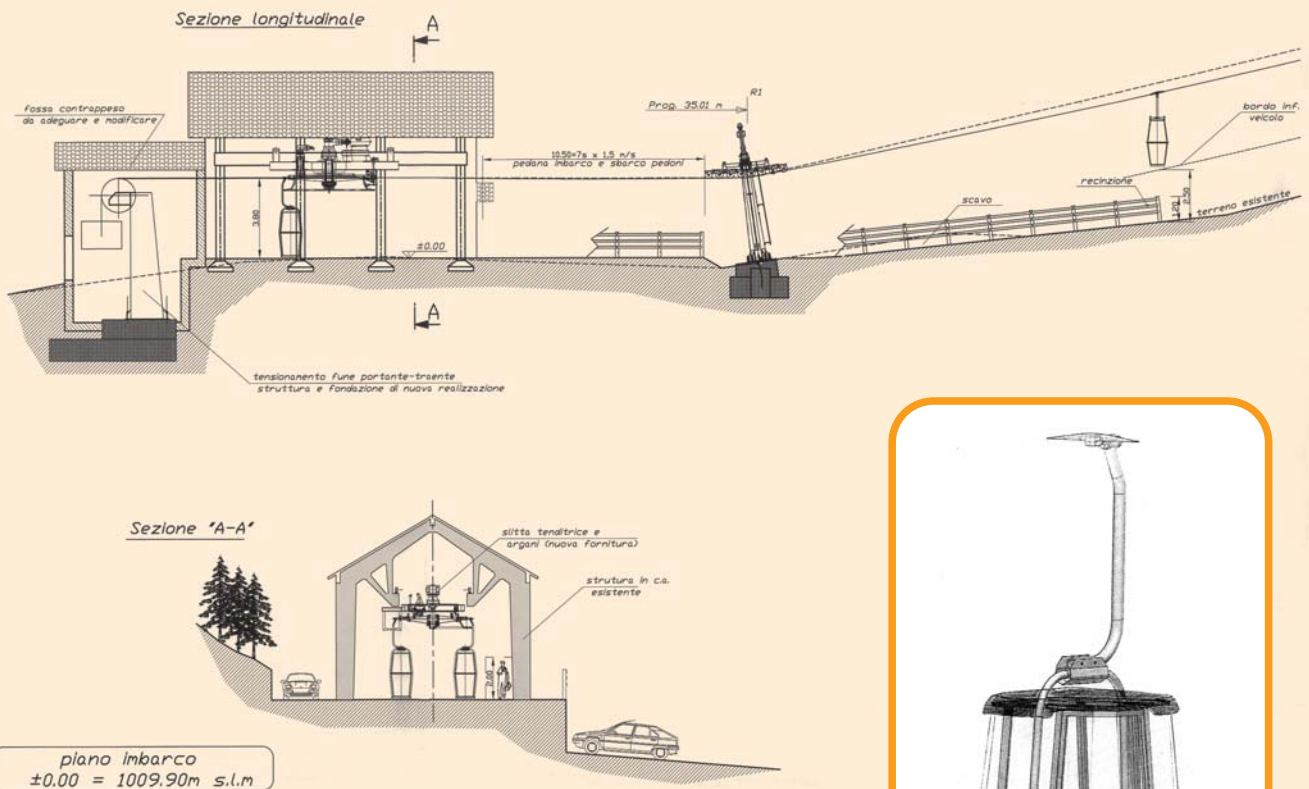
Descrizione costo impianto	Costo in €
Fornitura e messa in funzione dell'impianto	1.670.000
Spese di progettazione e direzione lavori	100.000
Imprevisti	30.000
Totale	1.800.000

Copertura finanziaria	Costo in €
Mutuo Banca Popolare di Bergamo	*1.320.000
Contributo fondo perduto Provincia di Bergamo	150.000
Contributo fondo perduto Regione Lombardia	130.000
Vendita terreni comunali	200.000
Totale	1.800.000

* Il mutuo Banca Popolare di Bergamo comporta una rata annua di 90.000 Euro che verrà coperta per il:

- 50% dal Comune di Aviatico grazie all'aumento dell'ICI sulle seconde case (+30.000 Euro annui) ed alla modifica delle convenzioni con il Comune di Selvino (+15.000 Euro annui).
- 50% dalla società Monte Poieto srl grazie all'aumento dei biglietti (stimati c.a. +20.000 Euro annui), all'affitto dei ripetitori (c.a. 10.000 euro annui), alla sponsorizzazione delle cabine (c.a. 6.000 Euro annui) e all'affitto del bar/ristorante (c.a. 15.000 Euro annui).

Progetto della cabinovia



Progetto nuova cabina



Nuova rotatoria in località Cantul

La gara d'appalto verrà indetta durante l'estate; poi, nel **prossimo autunno, verrà realizzata la nuova rotatoria in località Cantul**. Un intervento importante, che rappresenta un'ulteriore risposta dell'amministrazione comunale al problema della viabilità comunale, nel tentativo di

garantire una più razionale e sicura circolazione veicolare. L'opera, i cui costi ammontano a 30.000 euro, si qualifica anche di un nuovo arredo urbano, che ben la inserisce nel contesto ambientale circostante.

La nuova rotatoria verrà realizzata all'incrocio della località Cantul, dove

convergono le strade da Amora, Aviatico e Selvino. **L'anello centrale avrà un diametro di circa 3 metri** e sarà sormontabile, mentre le piazzole esterne di incanalamento saranno costruite con **cordoli di marmo**; al suo interno, verranno sistemati **fiori ed essenze arboree**.